

# CONFAPINEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



## DALL'ITALIA

- Rifinanziamento Nuova Sabatini
- Lotta alla contraffazione e all'italian sounding

...



## LE NOSTRE ATTIVITÀ

- La cultura all'Ue-African Summit
- Audizione sul Lavoro Agile

...



## DALL'EUROPA

- Riapre il Fondo 394 di Simest
- Le attività del Cese ad ottobre

...



## DAL TERRITORIO

- Confapi Matera incontra la sottosegretaria Nesci
- A Piacenza Cyber security per le imprese

...



## SISTEMA CONFAPI

- E.B.M - Attivata nuova sezione Saldo azienda
- Rinnovo CCNL - Incremento contributo Mensile EBM Salute

...

## Ue-African Sme Summit 2021



## Ue-African Sme Summit

Una forte presenza delle Pmi europee in Africa, per investire e trasferire know how. Questo il messaggio lanciato nel secondo Ue-African Sme summit, organizzato a Roma e online da Confapi, in collaborazione con l'omologa tedesca Bvmw, nell'ambito della comune appartenenza a Cea-Pme, la Confederazione europea delle piccole e medie imprese.

“L'Italia - ha detto in apertura dei lavori Maurizio Casasco, presidente di Confapi e di Cea - Pme - ha rivestito e deve continuare a rivestire un ruolo primario nel rapporto con il Continente africano” e le Pmi, “che rappresentano la spina dorsale di moltissime economie europee e hanno dimostrato di essere un modello vincente, da un punto di vista economico e sociale”, devono intensificare la collaborazione con il continente africano.



Il ministro dello Sviluppo economico italiano, Giancarlo Giorgetti, in un messaggio video ha evidenziato come “la cooperazione nel settore delle Pmi tra Europa e Africa” possa risultare “una carta vincente per consentire a tutto il continente africano di dotarsi di un tessuto produttivo evoluto”. “L’Africa - ha osservato Giorgetti - è un continente con grandi risorse, ricco di materie prime e maestranze. Manca però uno stimolo all’imprenditorialità. Il nostro auspicio, la nostra volontà, è che l’Italia, patria delle piccole e medie imprese, trasferisca anche in Africa questo suo modello, naturalmente attualizzandolo”.

“Per l’Italia l’Africa è un partner commerciale di grande rilievo verso cui le nostre imprese svolgono un ruolo di primo piano”, ha detto il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, sempre in un messaggio video. “Negli ultimi anni - ha continuato il ministro - l’Italia è stata costantemente ai primi posti per volumi di investimenti diretti in Africa con oltre 27 miliardi di euro nel 2020. L’Africa è tradizionalmente una priorità della politica estera italiana. Ne abbiamo fatto uno degli assi della presidenza italiana del G20”. Fra l’Italia e l’Africa vi sono “fattori di interdipendenza che ci legano



in solide relazioni politiche, economico-commerciali, culturali” e “l’Italia è al fianco dell’Africa per favorire pace e stabilità, prevenire e contrastare il terrorismo, gestire i flussi migratori, favorire lo sviluppo sostenibile e rispondere alle crisi umanitarie nel continente”, ha concluso Di Maio.

Youssef Moussa Dawaleh, presidente della Camera di Commercio e dell’Industria Pan-africana, ha sottolineato come la domanda di prodotti di base sia “crollata” a causa della pandemia. “Servono soluzioni all’insegna della flessibilità e della resilienza per uscire dalla crisi, ha quindi osservato Dawaleh aggiungendo che “due aziende su tre sono state danneggiate dalla pandemia, con conseguenti licenziamenti”, e che “l’Ue resta un partner privilegiato”.

“Le relazioni afro-europee devono consolidarsi con partenariati che siano benefici per entrambi i continenti”, ha affermato Amadou Hott, ministro per l’Economia e la cooperazione del Senegal. “Abbiamo gli strumenti per farlo. Le popolazioni africane aspirano a una vita migliore e i governi sono impegnati per dare delle risposte, anche attraverso partenariati con gli europei. Ma serve un nuovo spirito: occorre cambiare il modo di vedere l’Africa e gli africani e riconsiderare la percezione del rischio di investire in Africa. C’è, infatti, una percezione del rischio che è maggiore rispetto al rischio reale. Dobbiamo quindi lavorare insieme su questo tema perché frena gli investimenti”.

“Dobbiamo ripensare al nostro rapporto con l’Africa in modo diverso e, al tempo stesso, lavorare concretamente allo sviluppo di partnership e reti che valorizzino modelli imprenditoriali legati alla piccola e media industria”, ha affermato il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, in un messaggio inviato ai partecipanti. “È inutile nascondere che, all’inizio di quella che ci auguriamo essere la fase finale della pandemia, le sfide che attendono Europa e Africa sono molteplici”, ha proseguito Sassoli.

Sulla stessa linea Jutta Urpilainen, commissario Ue per i partenariati internazionali, “l’Africa e l’Europa sono continenti in cui le Pmi possono creare posti di lavoro e un futuro più equo”.



## Il discorso di apertura del presidente Casasco



Nel 2019 Confapi, in collaborazione con Cea-pme, la Confederazione europea della piccola e media industria, e sotto l'egida della Commissione europea, sottoscriveva a Bruxelles, l'Alleanza UE-Africa per le Pmi, insieme anche alle dieci organizzazioni più rappresentative dell'economia e dell'industria africana che ritroveremo tutte in queste giornate.

Sono passati solo due anni, ma oggi ci troviamo di fronte ad un altro mondo, ancora attanagliato dal virus che non solo ha infettato le nostre vite ma anche scardinato tante certezze, cambiato orizzonti e obiettivi.

Non quelle però che erano alla base di quella Alleanza. Anzi le difficoltà del momento insieme alle prospettive che si aprono le hanno rafforzate e ne devono accelerare la realizzazione. Ecco perché abbiamo fortemente voluto questo secondo summit. Intanto il punto di partenza, la molla che ci aveva portato a firmare quella alleanza è rimasta la stessa: le piccole e medie imprese rappresentano la spina dorsale di moltissime economie europee, così come di quelle africane anche perché hanno dimostrato di essere un modello vincente non solo dal punto di vista economico ma anche da quello sociale.

Molte sfide che attendono entrambi i continenti, i loro sistemi produttivi, i loro imprenditori e cittadini sono rimaste le stesse: come favorire la creazione di lavoro e sviluppo, soprattutto per giovani e donne, all'interno di sistemi economici sostenibili che sappiano guidare digitalizzazione e nuove tecnologie, necessità di investimenti in istruzione, formazione per produrre una crescita inclusiva e garantire coesione sociale. E sono rimasti uguali tanti temi e istanze, opportunità e possibilità di collaborazione in ogni settore.

È rimasta uguale la nostra volontà di mettere insieme imprenditori africani ed europei, incoraggiando scambi culturali, cooperazione nonché iniziative e investimenti condivisi. Vogliamo creare ponti che favoriscano lo scambio non solo di merci, ma anche di valori, istruzione, formazione, innovazione e know-how, che sostengano e promuovano la contaminazione di idee e il trasferimento di

esperienze. L' Italia ha rivestito e deve continuare a rivestire un ruolo primario nel rapporto con il continente africano.

È anche da qui, e lo dico da Presidente europeo, che l'Europa deve ripartire per aprire nuove prospettive, ed è proprio lì che noi imprenditori dobbiamo guardare con attenzione per lo sviluppo e la crescita delle nostre industrie, della nostra manifattura e del lavoro”.

L'obiettivo è quello di aumentare significativamente gli investimenti delle nostre imprese in un continente che ha bisogno non tanto di mega-progetti e mega- infrastrutture come si è largamente fatto finora, ma soprattutto di una miriade di iniziative capaci di diffondere la cultura dell'imprenditorialità in cui l'aspetto dimensionale rappresenta terreno fertile per la crescita reciproca.

Nonostante la crisi pandemica che ha stravolto il mondo, i presupposti che ci hanno portato qui sono rimasti uguali.

Solo una cosa è cambiata o almeno è divenuta ai nostri occhi improvvisamente più chiara: il mondo, mai come oggi, ci appare piccolo e ogni continente e nazione interdipendente. Per andare avanti abbiamo bisogno gli uni degli altri. E al centro di tutto ora, come non mai, ci devono essere le persone.





## Rifinanziamento Nuova Sabatini

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha annunciato di voler rifinanziare la 'Nuova Sabatini' per un ulteriore importo di 300 milioni, provenienti dall'assestamento di bilancio, che si andranno ad aggiungere ai 425 milioni già stanziati nel Decreto Sostegni-bis. In tal modo il Mise intende dare continuità alla misura nata per sostenere le Pmi negli investimenti per l'acquisto sia di beni materiali (quali macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, ecc.), sia beni immateriali (software e tecnologie).



## Lotta alla contraffazione e all'italian sounding

È stato firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, il Decreto di nomina dei componenti del Consiglio Nazionale per la Lotta alla Contraffazione e all'*Italian Sounding* (Cnalcis) per il triennio 2021-2023. Il Consiglio è composto dai rappresentanti dei 12 Ministeri interessati nonché dai delegati dell'Associazione dei Comuni Italiani (Anci). Con la nomina dei nuovi membri, si è reso operativo tale importante organismo, che ha l'obiettivo principale di promuovere e coordinare le azioni a tutela del *Made in Italy*, salvaguardando le imprese italiane da forme di concorrenza sleale che potrebbero penalizzarle a livello nazionale e internazionale.



## La cultura all'Ue-African Summit

L'Ue-African Summit di Roma è stato anche l'occasione per discutere di cooperazione culturale tra i due continenti. Il tema è stato al centro dell'intervento del ministro dei Beni culturali Dario Franceschini, che nel suo intervento ha sottolineato come "tra Europa e Africa sia necessario un lavoro che, oltre i rapporti economici e la costruzione di infrastrutture, vada in profondità, alla radice, che punti alla conoscenza reciproca, agli scambi culturali, in particolare quelli tra i giovani". Tanto da arrivare ad ipotizzare in quell'occasione la creazione di un programma simile all'Erasmus, per consentire la mobilità degli studenti europei ed africani.



## Audizione sul Lavoro Agile

Confapi, rappresentata dal professor Carlo Pisani, ha preso parte il 26 ottobre all'audizione sul tema del lavoro agile e del lavoro a distanza, svolta dalla Commissione Lavoro della Camera. Nel suo intervento ha evidenziato la necessità di evitare vincoli di contenuto agli accordi individuali e collettivi soprattutto in materia di esercizio e potere direttivo e di individuazione delle mansioni da svolgere. Il testo depositato è disponibile sul sito di Confapi in area riservata.





## Riapre il Fondo 394 di Simest

Simest ha deliberato la riapertura del Fondo 394, lo strumento pubblico a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, finanziato dall'Unione europea, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Le risorse del Fondo sono destinate esclusivamente alle imprese di piccola e media dimensione e verranno veicolate attraverso tre nuove linee di finanziamento:

- Transizione digitale ed ecologica delle Pmi a vocazione internazionale;
- Partecipazione delle Pmi a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema;
- Sviluppo del commercio elettronico delle Pmi all'estero (e-commerce).

Il Fondo, gestito da Simest in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci), è dotato di 1,2 miliardi di euro. Sarà possibile per le imprese richiedere un finanziamento a tasso agevolato (attualmente lo 0,055% annuo), con una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 25%, senza necessità di presentare garanzie. La presentazione delle domande dovrà avvenire entro il 3 dicembre 2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito [www.simest.it](http://www.simest.it)



## Le attività del Cese ad ottobre

Ricca l'agenda degli appuntamenti del Comitato economico e sociale europeo, anche nel mese di ottobre, che ha visto Confapi impegnata su diversi tavoli. Il 7 Ottobre si è riunita in modalità telematica la sezione Ten, la commissione che si occupa di trasporti, energia e infrastrutture. Tanti i temi all'ordine del giorno, ha tenuto banco innanzitutto proprio il dibattito sull'aumento del costo dell'energia, che sta condizionando le politiche di tutti i Paesi membri, attualmente intenti a delineare le possibili strategie per il contenimento dei prezzi. Tra gli altri temi all'ordine del giorno, le potenzialità e l'impatto ecologico dell'estensione della rete 5G e la proposta di nuovi modelli per il trasporto aereo, essenziale per il commercio e il turismo dell'Unione Europea. Il 20 e il 21 Ottobre si è riunita invece la sessione plenaria del Comitato. Nella due giorni si sono svolti dibattiti sul futuro della politica commerciale dell'Ue e sulla strategia a lungo termine per le aree rurali. Inoltre ci sono state numerose votazioni, come ad esempio quelle sulla strategia per il futuro dell'area Schengen e sul sistema dell'automotive.

simest   
gruppo cdp



# LA STRATEGIA DELLA TRASFORMAZIONE

La visione di Eni per il futuro passa attraverso la decarbonizzazione. Quello della produzione di energia è un ruolo fondamentale, richiede grande responsabilità e attenzione nei confronti della salvaguardia del clima. Un'opportunità per dimostrare che la trasformazione è possibile, anche e soprattutto per il settore energetico. Eni sta dimostrando il suo impegno ogni giorno con progetti che prevedono un aumento della capacità installata di energia rinnovabile, la fornitura di prodotti a ridotte emissioni, la bioraffinazione per la mobilità sostenibile, la cattura e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub> e molto altro. Tutto per raggiungere una meta sempre più vicina di un viaggio da percorrere insieme [...]



Continua a leggere su  
**eni.com**



## Confapi Matera incontra la sottosegretaria Nesci

Il 22 ottobre Confapi Matera ha ospitato la sottosegretaria del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale Dalila Nesci per un incontro con le imprese locali. Alla presenza del presidente dell'Associazione, Massimo De Salvo, del sindaco di Matera, Domenico Bennardi, di parlamentari, consiglieri regionali, assessori e consiglieri comunali e di numerosi imprenditori, la sottosegretaria ha discusso dei temi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle opportunità che il Piano offre al Mezzogiorno.



## A Piacenza Cyber security per le imprese

Confapi Industria Piacenza ha acceso i fari sugli attacchi informatici alle imprese, attraverso un incontro, organizzato dalla categoria Unimatica, dal titolo 'Cyber Security per le Pmi: minacce, soluzioni, tutele legali e assicurative'. A intervenire, accanto a esperti, avvocati e assicuratori, è stato anche il maggiore del nucleo investigativo dei carabinieri di Piacenza Lorenzo Provenzano. L'incontro ha infatti avuto come obiettivo individuare le modalità più diffuse di attacco informativo, ma anche quello di fare chiarezza sui numeri relativi al fenomeno e le tutele legali e assicurative possibili.





## Area riservata E.B.M. ed EBM Salute Attivata nuova sezione saldo azienda



E.B.M. ed EBM Salute informano le Aziende ed i Consulenti che nell'Area Riservata Azienda è stata recentemente attivata la sezione Saldo Azienda, dove è possibile visualizzare lo stato contributivo dell'Azienda (Versamenti F24 effettuati e Flussi Uniemens dichiarati) e le eventuali anomalie riscontrate, affiancate dalle relative istruzioni per la regolarizzazione in ciascun mese di competenza.

Si ricorda infatti che gli importi indicati nei versamenti F24 (con codice tributo EBMC) e la somma degli importi dichiarati nei Flussi Uniemens, per un dato mese di competenza, devono essere corrispondenti. La mancata congruenza degli importi dà origine ad anomalie nella riconciliazione della posizione contributiva e, come conseguenza, alla temporanea sospensione del rimborso delle prestazioni di sostegno al reddito, erogate da E.B.M. e alla mancata copertura della Polizza Sanitaria UniSalute per i Lavoratori, garantita dalle quote destinate ad EBM Salute.

Qualora una Azienda riscontrasse delle anomalie contributive, dovrà regolarizzare prima possibile la posizione contributiva per le competenze pregresse e correggere dalla prima competenza utile le modalità contributive, seguendo le indicazioni contenute nel documento [Adempimenti Contribuzione](#).

Precisiamo infine che, in caso di anomalie sui Versamenti F24, la regolarizzazione potrà avvenire solo a seguito della trasmissione all'Ente del flusso ufficiale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Per facilitare la lettura dei dati presenti nel Saldo Azienda, vi invitiamo a prendere visione del documento [Vademecum Sezione Saldo Azienda](#).

Per eventuali dubbi vi invitiamo a contattare l'Ente, scrivendo dal Modulo Richiesta Informazioni, presente nella sezione Contatti del sito [www.entebilateralemetalmeccanici.it](http://www.entebilateralemetalmeccanici.it) e [www.ebmsalute.it](http://www.ebmsalute.it), scegliendo dal menu a tendina "Istruzioni per regolarizzazione posizione Contributiva".



## Rinnovo CCNL - Incremento contributo mensile EBM Salute



Ricordiamo alle Aziende che, come indicato nell'accordo sul rinnovo del CCNL Metalmeccanici PMI, Unionmeccanica Confapi, FIM CISL, Fiom CGIL, UILM UIL, a **decorrere dalla competenza di gennaio 2022**, la quota del contributo mensile prevista per i lavoratori non in prova, con contratto a tempo indeterminato, apprendistato, part time, contratto a termine di durata non inferiore a 5 mesi dalla data di assunzione, passerà a 8 euro mensili, rispetto agli attuali 5 euro.

Pertanto a partire dal 2022, la contribuzione annua risulterà pari a **96 euro annui per ogni lavoratore** (suddivisi in 12 quote mensili), a totale carico dell'Azienda.

CONFAPINEWS

### Presidente

Maurizio Casasco

### Comitato editoriale:

Marco Mariotti  
Filiberto Martinetto  
Ivan Palasgo  
Annalisa Guidotti

### Direttore responsabile:

Annalisa Guidotti

### Redazione:

Daniele Bianchi  
Elisabetta Boffo  
Francesco Catanea  
Isabella Condino  
Valeria Danese  
Angelo Favaron  
Elisabetta Malfitano  
Giuseppe Nigro  
Anna Lucia Nobile  
Giuseppe Edoardo Solarino

